

LA CRISI Rispetto al 2005 i riti civili crescono del 5% (ma sono comunque 2.191)

Nel 2025 solo 384 matrimoni in chiesa

Un crollo del 77% in vent'anni. Ripartono i corsi prematrimoniali laici del Comune

Chiara Campo

■ È una crisi che parte da lontano e sembra ormai inarrestabile. Il numero dei matrimoni in vent'anni è sceso in generale del 35% ma ad essere più colpite continuano ad essere le celebrazioni religiose, segnando un -77%. Basta un numero a spiegare la portata del fenomeno. Nel corso del 2025, in tutta Milano, hanno scelto di sposarsi in chiesa appena 384 coppie. Ancora 66 in meno rispetto all'anno prima (quando già erano 450 su un totale di 2.487 matrimoni). Guardando solo al 2025, sul totale dei 2.575 nozze, quelle in Comune sono state 2.191 (l'85,09%) e si sono registrate 138 unioni civili. Rispetto al 2005, ora le nozze civili

to i corsi pre matrimoniali laici, con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano, e hanno partecipato circa 900 persone. Contando i 2.191 matrimoni e 138 unioni civili, si può stimare che li abbia frequentati una coppia su cinque. Quindi, si fa il bis. L'assessore ai Servizi civici Gaija Romani ha rilanciato il corso - completamente gratuito - dal titolo «Per un sì consapevole» e ha coinvolto questa volta anche l'Ordine degli Psicologi, per affrontare pure gli aspetti relazionali nelle dinamiche di coppia, per imparare a gestire i conflitti.

Prima i corsi prematrimoniali venivano svolti quasi solo in ambito religioso, il progetto «ha colmato un vuoto, le adesioni confer-

In 900 agli incontri con gli avvocati promossi da Palazzo Marino, ora coinvolti gli psicologi
L'assessore Romani: «Colmato un vuoto»

li sono in aumento e segnano un +5%. E a quanto pare, c'è più voglia di impegnarsi in maniera consapevole, anche se davanti a un funzionario o a un consigliere comunale. L'anno scorso il Comune ha lancia-

mano che c'era un bisogno reale» sottolinea l'assessore. Con l'aiuto di avvocati esperti di diritto di famiglia, chi si avvia ad una vita insieme può anticipare e approfondire temi che potrebbero diventare divisivi,



CROLLO CONTINUO I matrimoni sono calati del 35% in 20 anni

come il regime patrimoniale, la responsabilità genitoriale, gli strumenti di risoluzione delle controversie. Fino al modulo sui rimedi legali in caso di crisi di coppia e le procedure di separazione o scioglimento

dell'unione. «Accanto alle informazioni giuridiche - spiega Romani - questa volta abbiamo ritenuto importante dare spazio anche alla dimensione psicologica e relazionale delle coppie. E il coinvolgimento dell'Or-

dine degli Psicologi contribuirà a diffondere l'importanza dell'attenzione alla salute mentale, andando oltre pregiudizi e stigma ancora troppo vivi». Il presidente dell'Ordine degli Avvocati Antonino La Lumia sottolinea che «il matrimonio è un passo che comporta diritti e doveri giuridici spesso poco conosciuti. I corsi prematrimoniali sono la linfa che tiene in salute la qualità dei rapporti tra le persone. Il senso del rispetto, l'equilibrio sono le basi culturali necessarie. E guardando la nostra società, direi urgenti». Valentina Di Mattei, presidente Ordine degli Psicologi della Lombardia, aggiunge che «mettere al centro la salute psicologica della coppia significa favorire una maggiore consapevolezza in una fase di passaggio delicata».

Quest'anno sono previsti due cicli di incontri quest'anno: il primo nelle date 18 e 25 marzo, 1, 8 e 15 aprile, il secondo nelle giornate del 30 settembre, 7, 14, 21 e 28 ottobre. Si terranno a Palazzo Marino ma sarà possibile seguire anche da remoto. Sono gratis e aperti a tutti residenti che intendano sposarsi o costituire un'unione civile.